

Procedura per registrare un atto in ufficio durante il periodo di emergenza per Covid-19, stante la sospensione dei termini ex art. 62, comma 1, del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18 dal 8 marzo 2020 al 31 maggio 2020.

Inviare la richiesta di registrazione tramite pec o mail scansionando i seguenti documenti:

- 2 file in pdf nominati “originale 1” e “originale 2” entrambi contenente la scansione dell’atto (questo se il pagamento dell’imposta di bollo avviene con contrassegno telematico al fine di verificare i codici identificativi degli stessi);
- la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di essere in possesso dell’originale dell’atto e della conformità a questo dell’immagine inviata, resa dal richiedente ai sensi dell’articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e l’impegno del richiedente a depositare in ufficio l’atto in originale al termine del periodo emergenziale (*avendo cura di compilare gli spazi dedicati al telefono e ad una mail (non pec)*);
- il modello 69 debitamente sottoscritto;
- la copia del documento di identità del richiedente;
- il modello di versamento con i tributi "autoliquidati" dal contribuente.

L'ufficio, verificata la correttezza della documentazione e del versamento, effettua la registrazione e comunica al contribuente solo il numero di registrazione, senza restituzione della copia.

Nel caso di versamento non sufficiente si sospende la registrazione dell'atto e si comunica al contribuente la necessità di integrare il versamento. Ove questi non provveda, non si procede a registrare l’atto.

ATTENZIONE! Ricordiamo che l’imposta di bollo deve essere assolta con contrassegno telematico, da apporre sull’atto, avente data uguale o precedente alla data di sottoscrizione dello stesso. E’ preferibile, tuttavia, che il pagamento dell’imposta di bollo sia effettuato tramite F24 con il codice 1552 (in data uguale o precedente alla sottoscrizione dell’atto). Il pagamento dell’imposta di bollo deve fare sempre riferimento ad almeno due originali dell’atto.

ATTENZIONE! È obbligatorio, una volta terminato il periodo di emergenza, consegnare in ufficio l’originale dell'atto inviato per *pec o mail*.

Nel caso in cui l’imposta di bollo non fosse stata versata con Modello F24 sarà necessario, al fine di verificare la regolarità del bollo, anche il secondo originale.